



Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
“A. MANZONI “

DIREZIONE E UFFICI: VIA PORTELLA, 1 – 92010 ALESSANDRIA DELLA ROCCA

e-mail : agic812006@istruzione.it –

agic812006@pec.istruzione.it sito:

www.icmanzoniadr.edu.it

CF: 80004930840 - TEL.0922.981041 - 0922.980085

REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Approvato dal Consiglio di Istituto in data _____ 2024 con delibera n. _____

TENUTO CONTO degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'articolo 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

VISTO D.I. del 01 luglio 2022 n.176 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"

VISTO il PTOF di questo istituto Scolastico

Si emana quanto segue:

ART.1	Obiettivi educativi
--------------	----------------------------

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

ART.2	Iscrizione al percorso ad indirizzo musicale
--------------	---

L'insegnamento dello strumento musicale è una materia curricolare opzionale.

Per richiedere l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, in ordine di preferenza, i 4 strumenti presenti nell'indirizzo musicale nelle rispettive 5 sedi che sono:

Clarinetto, tromba, percussioni e pianoforte nella sede di Santo Stefano Quisquina;

Clarinetto, tromba, percussioni e pianoforte nella sede di San Biagio Platani;

Clarinetto, sassofono, tromba e pianoforte nella sede di Alessandria della Rocca;

Clarinetto, chitarra, sassofono e pianoforte nella sede di Bivona;

Clarinetto, sassofono, tromba e pianoforte) nella sede di Cianciana.

Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni

e concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. La frequenza del percorso ad indirizzo musicale prevede una media di 3 ore di attività pomeridiane a settimana, ovvero 99 ore annuali.

ART.3	Ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale
--------------	---

In coerenza con quanto determinato nel D.l. n.176 del 1 luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, ogni anno potranno essere ammessi un numero limitato di alunni: minimo 18 e massimo 28. Il numero di posti disponibili per ciascuna delle quattro specialità strumentali sarà comunicato preventivamente alle famiglie.

L'ammissione degli alunni alle diverse classi di strumento (*clarinetto, tromba, sassofono, chitarra, percussioni e pianoforte*) sarà determinato dai risultati delle prove orientativo-attitudinali tenendo conto anche della preferenza espressa dalla famiglia, per scorrimento della graduatoria generale, fino all'esaurimento dei posti disponibili per ciascuna cattedra di strumento. In caso di parità di punteggio si procede per sorteggio.

Entro 5 giorni dalla conclusione delle prove orientativo-attitudinali sarà formulata una graduatoria generale in ordine decrescente di punteggio.

I candidati esclusi rimangono nella graduatoria di coda per l'eventuale inserimento nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto. A costoro sarà proposto l'inserimento in altra tipologia strumentale, tra quelle inserite tra le preferenze.

La graduatoria diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Alunni provenienti da altri Istituti

L'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata alla domanda del genitore e al superamento di una prova orientativo-attitudinale (Allegato A) che dimostri i requisiti e il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, e comunque alla disponibilità di posti all'interno della classe eventualmente scelta.

Se già frequentante un corso di strumento musicale nell'Istituto di provenienza, potrà essere inserito nella classe dello stesso strumento se disponibile nel plesso o in altro strumento tra quelli disponibili.

ART.4	Articolazione della prova orientativo – attitudinale
--------------	---

Le prove sono finalizzate ad osservare e valutare la predisposizione naturale per la pratica musicale in generale e per lo strumento musicale in particolare.

La data della prova orientativo-attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova sarà svolta nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

I richiedenti saranno informati con modalità opportune della convocazione, del calendario e delle modalità di svolgimento della prova. In caso di malattia, rinuncia o impedimento grave la famiglia è invitata a rivolgersi al Dirigente Scolastico. Si svolgeranno le prove attitudinali in seconda convocazione soltanto per gli alunni assenti alla prima convocazione per documentati motivi di salute o di famiglia.

In deroga al precedente punto e in presenza di alunni BES o con disabilità che facciano richiesta di ammissione al corso ad indirizzo musicale, la commissione, sentito il parere dell'insegnante di sostegno e/o dell'insegnante prevalente, proporrà una prova differenziata. Saranno ammessi alla frequenza dello studio strumentale se

dalle prove emergerà una sufficiente attitudine musicale.

Non è richiesta né necessaria alcuna preparazione per sostenere la prova che valuterà l'attitudine musicale. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto.

Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

ART. 5 Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni come da allegato A al seguente regolamento. (*Vedi allegato A*).

ART. 6 Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione

La votazione sarà riportata nel verbale della prova selettiva assieme all'estratto delle prove attitudinali.

La commissione, determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie divise per strumento fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili secondo quanto previsto dall'art 2 del D.L. n.° 176 e dalla nota del 05/09/2022; gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva sempre in ordine di merito, ma senza diritto immediato all'ammissione.

In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale della prima classe, saranno chiamati a subentrare, nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto, a scorrimento e secondo l'ordine di merito e le preferenze indicate, gli alunni inseriti nella graduatoria aggiuntiva.

ART. 7 La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Gli alunni che superano la prova attitudinale e che vengono pertanto ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale saranno collocati nelle diverse classi prime secondo i criteri generali dell'Istituto per la formazione della classe. Non sarà formata un'unica classe ad indirizzo musicale.

ART. 8 Costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste nel plesso e da un docente di musica dell'Istituzione scolastica.

Nel caso di svolgimento di prova orientativo attitudinale da parte di alunno con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione esaminatrice sarà integrata dalla presenza di un docente specializzato sul sostegno e/o dal docente referente/funzione strumentale inclusione alunni.

Nel caso di assenza di un commissario, la prova si svolgerà comunque alla presenza di almeno tre commissari. In caso contrario essa verrà rimandata.

La commissione esaminatrice sarà tenuta alla verbalizzazione di ogni attività svolta.

ART. 9 Organizzazione delle lezioni di strumento musicale

Le lezioni di strumento sono pomeridiane.

Gli alunni che frequentano il percorso di strumento musicale hanno due rientri pomeridiani per un totale di 3

ore settimanali:

- **lezione di strumento, di (1) una unità oraria,**
in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia o collettiva;
- **lezione di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme, di (2) due unità orarie.**

Le lezioni si svolgeranno tenuto conto della organizzazione oraria dell'Istituto e secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D.I. 176.

Nella prima settimana dell'anno scolastico le famiglie saranno invitate ad una riunione per concordare l'orario delle lezioni di strumento. Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi, fatte salve le esigenze organizzative e logistiche dell'Istituto Scolastico.

Precedenza viene data alle esigenze degli alunni del primo anno di corso.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore (o un suo delegato), si riterrà che non esistano particolari esigenze per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di strumento.

Nell'arco dell'anno, il calendario delle lezioni di strumento potrà essere modificato su richiesta della famiglia soltanto nel caso di un cambio consensuale.

Le attività del percorso a indirizzo musicale sono curricolari e hanno quindi priorità sulle eventuali attività extrascolastiche.

Per quanto riguarda le ore individuali pomeridiane, gli alunni si recheranno autonomamente nell'aula preposta all'orario stabilito per l'inizio delle attività, dove troveranno il docente ad accoglierli, al termine delle attività raggiungeranno autonomamente l'uscita.

Per le lezioni collettive e/o di musica d'insieme gli alunni saranno accolti dal docente all'ingresso dell'edificio e accompagnati in aula, al termine della lezione saranno riaccompagnati dal docente che ne curerà la sorveglianza.

Quando le ore di lezioni individuali e /o collettive sono a seguire le lezioni antimeridiane, il docente accoglierà l'alunno/alunni all'uscita dalle classi per accompagnarli nell'aula di strumento musicale, salvo nei casi in cui è previsto uno spostamento di plesso, in tali casi l'orario scolastico si intende diviso in due momenti, gli alunni terminate le lezioni antimeridiane, prelevati dai genitori o in autonomia se autorizzati, si recheranno nel nuovo plesso dove troveranno i docenti ad accoglierli per iniziare la seconda parte della giornata di lezione.

In via eccezionale gli alunni possono sostare all'interno dell'edificio scolastico prima o dopo le attività programmate soltanto sotto la custodia e vigilanza di un docente o di un collaboratore scolastico.

ART. 10	Assenze, ritardi, uscite anticipate - Giustificazioni
----------------	--

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico.

Le eventuali assenze e ritardi vengono registrati nel registro elettronico e nel registro di classe/strumento predisposto con le stesse modalità delle attività mattutine e dovranno essere giustificate.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata da presentare all'insegnante della prima ora del giorno successivo all'assenza.

Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe ed elettronico che dovrà essere giustificata, al suo rientro a scuola, direttamente all'insegnante di strumento, in occasione del successivo incontro.

Le autorizzazioni relative all'uscita autonoma degli alunni al termine delle lezioni vigono anche relativamente agli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale, fermo restando che l'alunno non può in nessun caso allontanarsi dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni individuali e/o collettive se non prelevato dal genitore/tutore o delegato.

La famiglia sarà convocata dal docente in caso di almeno due assenze consecutive non preannunciate, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Della convocazione verrà redatto un verbale che sarà inviato in segreteria alunni per essere inserito nel fascicolo dell'alunno.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione allo scrutinio finale.

Se l'alunno è assente alle lezioni antimeridiane è consentito il rientro a scuola per le lezioni pomeridiane di strumento musicale solo in presenza di motivata giustificazione.

Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento di Istituto.

All'occorrenza potrà essere richiesta la disponibilità del docente di sostegno o, in subordine, dell'assistente alla comunicazione, in compresenza durante le lezioni pomeridiane di alunni con disabilità frequentanti il corso ad indirizzo musicale.

In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di strumento musicale è tenuto a restare a scuola per tutto il tempo previsto dal proprio orario di servizio. Egli non potrà in alcun modo spostare di propria iniziativa gli orari delle lezioni degli altri studenti, senza essere stato precedentemente autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore.

Laddove l'assenza fosse già anticipatamente prevista e coincidente con la prima ora di lezione o con l'ultima, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore, il docente potrà entrare dopo o uscire prima recuperando le ore non effettuate in supplenze sulla base delle modalità e delle tempistiche concordate con il fiduciario di plesso.

Se per motivi di forza maggiore è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola provvederà a darne comunicazione alla famiglia. Ove possibile sarà predisposto un orario alternativo, eventualmente in coppia o in piccolo gruppo.

Se un docente è assente nella giornata di musica d'insieme gli alunni saranno accolti e distribuiti tra gli altri docenti e parteciperanno alle attività. Sarà cura del referente di strumento prevedere un piano di riparto degli alunni in caso di assenza di un docente. L'assenza degli alunni dovrà essere annotata dal docente accogliente e giustificata nel successivo incontro con il proprio docente di strumento.

Se il docente è assente in una giornata di lezioni individuali la Segreteria della scuola avviserà le famiglie degli alunni in orario nel giorno che saranno esonerati dalla lezione, il docente nel comunicare la propria assenza è tenuto a fornire l'elenco degli alunni da avvisare.

Se l'assenza del docente è relativa ad un permesso soggetto a recupero anche gli alunni previsti in orario dovranno recuperare la lezione persa concordando con il docente un successivo incontro, individuale o in coppia con un altro alunno, in un orario aggiuntivo rispetto a quello settimanale del docente nel rispetto del limite di 24 ore settimanali previsto dal CCNL. La data e l'ora della lezione di recupero saranno concordate con il fiduciario di plesso per l'organizzazione dei turni dei collaboratori scolastici.

ART. 11	Partecipazione degli alunni alle attività
----------------	--

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si

integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

Quando vengono realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed esibizioni in orari differenti, sarà dato un congruo preavviso alle famiglie e agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica, per quanto possibile, in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il percorso a indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo alle esibizioni pubbliche dei ragazzi.

La famiglia garantisce la frequenza delle lezioni pomeridiane e la partecipazione alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

In occasione di particolari ricorrenze verranno programmate delle attività concordate tra le classi della primaria e gli alunni di strumento al fine di sperimentare un percorso verticale. In tal senso gli alunni delle classi terminali della primaria potranno partecipare alle lezioni di strumento in qualità di uditori.

I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione.

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, si svolgano esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale.

Per tutte le esibizioni, i docenti di strumento musicale, coadiuvati dai collaboratori scolastici e supervisionandone l'operato, dovranno prelevare dalla scuola tutte le attrezzature necessarie, coordinati dal docente referente di strumento musicale del plesso che sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Al termine della manifestazione, gli stessi docenti insieme ai collaboratori scolastici riporteranno le attrezzature a scuola.

ART. 12	Valutazione delle abilità e competenze conseguite
----------------	--

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto dai propri alunni al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

L'insegnante, adoperando la griglia di valutazione presente nel curriculum d'istituto, esprime un solo voto che riflette le competenze raggiunte nelle tre aree di attività previste: pratica strumentale (individuale, collettiva), lettura e teoria musicale e musica d'insieme. Nel caso in cui delle attività siano svolte da più docenti di strumento, gli stessi partecipano alla compilazione della griglia di valutazione, ognuno per propria competenza ma formulando una valutazione unica concordata o, in subordine, la risultante dalla media aritmetica delle differenti valutazioni.

In sede di esame di Stato i docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva tramite una prova pratica di strumento. L'alunno

di norma esegue da solo, accompagnato da insegnante/altro alunno o per gruppi del medesimo strumento un brano davanti alla commissione, motivandone la scelta e illustrandone le peculiarità.

Il Presidente della commissione d'esame può disporre che gli alunni di strumento musicale della stessa classe vengano raggruppati nella medesima sessione.

ART. 13	Libri di testo
----------------	-----------------------

Data la natura di insegnamento individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. Inoltre, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche e/o digitali delle partiture oggetto di studio nel rispetto della normativa sul copyright.

ART. 14	Strumento personale e utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola
----------------	---

Per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi ogni studente dovrà provvedere all'acquisto di uno strumento musicale personale a spese proprie.

In casi eccezionali e su esplicita richiesta scritta, potrà essere valutata la concessione in comodato d'uso di uno strumento della scuola, se disponibile. Per quanto riguarda il pianoforte non è previsto il comodato d'uso.

Per lo svolgimento delle lezioni di pianoforte gli studenti utilizzeranno il pianoforte e le tastiere presenti a scuola.

Il comodato d'uso dovrà tenere conto delle difficoltà economiche da parte dei richiedenti.

(Vedi domanda comodato d'uso).

ART. 15	Ritiro / rinuncia e scorrimento della graduatoria
----------------	--

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di confermare l'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro otto (8) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova e comunque non oltre il quindicesimo giorno successivo al termine fissato per la scadenza delle iscrizioni.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo il caso di trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o per gravi e comprovati motivi di salute o familiari, opportunamente vagliati dal Dirigente Scolastico, sentito il responsabile di strumento.

L'esito sarà comunicato formalmente alle famiglie tramite comunicazione scritta.

In base al periodo dell'anno e alla conformazione numerica della classe di strumento in questione, sarà valutata l'opportunità di assegnare per scorrimento di graduatoria un posto reso disponibile nel corso dell'anno a causa di rinuncia, ritiro o trasferimento.

In tal caso, lo scorrimento avviene in ordine decrescente di punteggio, consultando in primis i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per il medesimo strumento; in secondo luogo verranno interpellati i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per un diverso strumento e infine eventuali altri, che non hanno effettuato la prova attitudinale ma che hanno manifestato interesse. *(Vedi allegato D)*

ART. 16	Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali
----------------	---

I docenti di strumento partecipano a pieno titolo a tutti gli organi collegiali con le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con lo scrutinio periodico o finale, prevale la partecipazione allo scrutinio. L'insegnante avrà cura di avvisare tempestivamente le famiglie e di proporre un orario alternativo, eventualmente raggruppando gli alunni in coppie o piccoli gruppi.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con una riunione del Collegio dei Docenti o Consiglio di Classe, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire l'eventuale esonero dei docenti di strumento, in base all'Ordine del Giorno. L'insegnante, se esonerato, avrà cura di comunicare tempestivamente al coordinatore di classe le sue osservazioni in merito ai propri alunni (frequenza, profitto, altro); se invece sarà impegnato nelle riunioni, provvederà al recupero delle lezioni con attività collettive o in piccoli gruppi.

ART. 17	Curricolo verticale
----------------	----------------------------

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Al fine della completa verticalizzazione del curricolo di Istituto (DPR. n. 275/1999. Legge 53/2003, Indicazioni per il curricolo 2012 e 2018) e nel rispetto della dotazione organica, come citato alla lettera "J" del D.I. 176/22, nelle classi terminali della scuola primaria verrà introdotta fino a un massimo di un'ora (1) ora settimanale di propedeutica musicale e di pratica strumentale a cura dei docenti di musica e/o strumento musicale per le attività di teoria, pratica strumentale e orientamento.

I docenti di strumento musicale che nel rispetto delle ore da garantire a ciascun alunno, avendo un esiguo numero di alunni dovessero avere una o più ore di diponibilità, potranno essere impegnati in attività didattiche nella scuola Primaria secondo quanto previsto dal DM 8/2011. Negli altri casi, previa presentazione e approvazione di adeguato progetto extracurriculare, si potrà richiedere di attingere al FIS nel rispetto della contrattazione d'Istituto. Le attività saranno svolte nel rispetto di quanto previsto dal DM 8/2011 e si svolgeranno in orario non coincidente con l'orario di strumento musicale, sulla base delle scelte organizzative della scuola.

ART. 18	Cambio consensuale strumento musicale
----------------	--

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione dello strumento musicale da parte della commissione, si presenta la volontà da parte degli alunni di cambiare consensualmente tipologia strumentale, sarà consentita su autorizzazione del Dirigente Scolastico, sentito il referente di strumento musicale del plesso interessato, e previa presentazione del modello predisposto.

(Vedi allegato C).

ART. 19	Orchestra interscolastica "a. manzoni"
----------------	---

Gli alunni più meritevoli andranno a costituire l'orchestra interscolastica, che avrà come obiettivo la partecipazione a rassegne e concorsi anche di livello internazionale oltre a esibirsi nelle varie manifestazioni ed eventi che l'Istituto vorrà organizzare.

ART. 20	Collaborazioni esterne
----------------	-------------------------------

Previo valutazione degli organi collegiali, l'Istituzione Scolastica provvederà alla stipula di eventuali forme di collaborazione, anche in rete, in coerenza con il piano delle arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti, istituzioni scolastiche e soggetti che operano in ambito musicale.

I docenti di strumento potranno proporre al Dirigente Scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali. Il Dirigente Scolastico, previa consultazione degli OOCC, deciderà se e a quali eventi fare

partecipare gli studenti sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.

In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali, autorizzate dal Dirigente Scolastico, essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l'assenza. L'intero consiglio di classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di strumento ai docenti coordinatori di classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione con altre eventuali attività e verifiche intermedie.

Per esigenze didattiche non saranno tenute in considerazione partecipazioni ad attività che risultassero calendarizzate in prossimità delle verifiche di fine periodo (trimestre o quadrimestre) e di fine anno scolastico.

Laddove le attività non fossero state autorizzate dal Dirigente Scolastico, l'alunno risulterà assente e dovrà giustificare. L'assenza rientrerà nel computo delle ore ai fini della validazione dell'anno scolastico.

Il docente di strumento, una volta autorizzato dal Dirigente Scolastico a fare svolgere l'attività performativa dello studente, sarà tenuto ad accompagnarlo. Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio se ancora in orario. Ogni spostamento del docente di strumento dovrà essere precedentemente autorizzato tramite ordine di servizio dal Dirigente Scolastico.

ART. 21	Adempimenti per le famiglie e gli alunni
----------------	---

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. In particolare, si sottolinea che devono:

- Frequentare con regolarità le lezioni;
- Avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- Portare a scuola lo strumento musicale e tutto il materiale didattico necessario;
- Studiare quanto dai docenti assegnato;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto.

ART. 22	Partecipazione ex alunni e/o ragazzi esterni alle manifestazioni e/o concorsi musicali.
----------------	--

Gli alunni che non fanno parte dell'Indirizzo Musicale e che suonano uno strumento anche diverso da quelli insegnati nell'Istituto ma che frequentano associazioni musicali e/o bandistiche del territorio, possono partecipare alle attività di musica d'insieme della scuola previa richiesta scritta dei genitori al Dirigente Scolastico, con la quale si chiede che il figlio/a possa prendere parte alle attività Orchestrali funzionali alla preparazione e alla loro partecipazione alle manifestazioni e/o concorsi (qualora previsto dal bando).

Possono essere ammessi solo gli alunni fino al sedicesimo anno di età.

Sempre previa richiesta scritta del genitore al Dirigente Scolastico, possono partecipare gli ex alunni che frequentavano l'Indirizzo Musicale, fino a tre (3) anni successivi dalla conclusione del primo ciclo di Istruzione.

Tali alunni saranno affidati ai docenti di strumento per tutta la durata della loro permanenza negli edifici scolastici o nei luoghi dove si svolgono le attività alle quali gli alunni suddetti partecipano.

Tutti gli alunni che richiedono di partecipare alle attività di musica d'insieme sono tenuti a rispettare gli orari e mantenere un comportamento educato e rispettoso. In caso contrario, dopo il terzo richiamo verbale, saranno espulsi definitivamente dall'Orchestra e ne verrà inibita una successiva futura partecipazione.

(Vedi allegato E)

ART. 23	Vigilanza sugli alunni
----------------	-------------------------------

Gli studenti della prima ora pomeridiana in continuità con l'orario antimeridiano, permarranno all'interno dell'edificio scolastico nelle relative classi di strumento e saranno vigilati dal docente di strumento musicale.

Come già indicato all'art. 9 nei casi in cui è previsto uno spostamento di plesso, l'orario scolastico si intende diviso in due momenti, gli alunni terminate le lezioni antimeridiane, prelevati dai genitori o in autonomia se

autorizzati, si recheranno nel nuovo plesso, pertanto la vigilanza dei docenti inizia dal momento in cui faranno ingresso nel plesso adibito alle lezioni di strumento musicale e non già durante il percorso di spostamento ove vige la responsabilità genitoriale.

L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale sia dentro che fuori dall'edificio scolastico.

DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato A – Prova Orientativo Attitudinale;

Allegato B – Griglia di valutazione esame di stato conclusivo del I Ciclo d'Istruzione;

Allegato C – Cambio Strumento;

Allegato D – Esonero frequenza strumento musicale;

Allegato E – Richiesta inserimento in orchestra ex alunni;

Allegato F – Comodato d'uso.